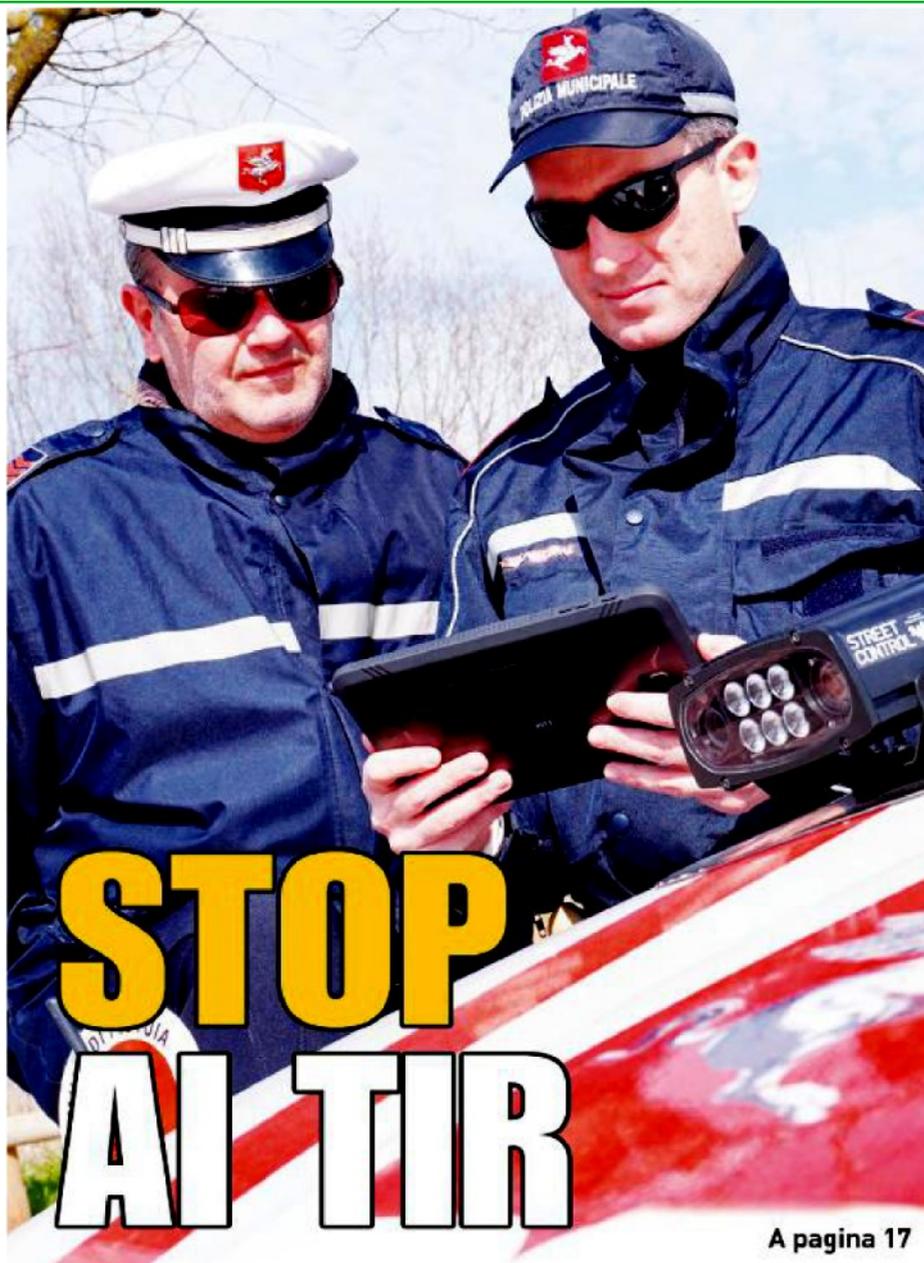


Rassegna del 23/02/2019

Nazione Pontedera	Stop ai tir - «Stop tir sulla Tosco Romagnola»	Esposito Sarah	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Più controlli e sanzioni contro le auto irregolari	Baldelli Federico	5
Nazione Pontedera	Cooperativa Agape i dipendenti proclamano stato di agitazione. La replica della direzione - Agape, lavoratori in stato di agitazione	...	9
Tirreno Pisa-Pontedera	Comune e Asl, no al processo per la morte del netturbino	P.B.	13
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli abbonati	...	17
Nazione Pontedera	Calcinaia ospita Lelia Pistoia	...	21
Nazione Pontedera	Laboratorio di carnevale al museo Coccapani	...	25



A pagina 17

«Stop tir sulla Tosco Romagnola»

Calcinaia, serie di provvedimenti e lavori per la sicurezza nelle strade

LA NOVITÀ

**In arrivo altre telecamere
Alcune sorveglieranno
la scuola elementare»**
di SARAH ESPOSITO

SICUREZZA stradale che si traduce in telecamere e infrastrutture. Il comune di Calcinaia ha presentato ieri mattina un report che ha riguardato gli investimenti su questo tema alla presenza della prima cittadina Lucia Ciampi. «Attualmente in ogni plesso scolastico – ha aperto Giuseppe Manucci, assessore alla viabilità e sicurezza – è presente almeno una

telecamera. La nuova scuola elementare di Fornacette è stata munita di ben 13 telecamere antintrusione. Sul territorio, invece, c'è un sistema di videosorveglianza, collegato con la Polizia locale, di ben ventuno telecamere di contesto tra Calcinaia e Fornacette». Nove di queste telecamere, quelle che si trovano in prossimità delle vie di accesso ai centri abitati, sono affiancate dalle telecamere Selea. Occhi intelligenti capaci di leggere automaticamente il numero di targa e confrontare i dati con le principali banche dati al fine di accertare la copertura assicurativa del veicolo, la regolarità della revisione e anche l'eventuale prove-

nienza furtiva.

«Oltre a questi sistemi fissi – ha aggiunto Monica Vanni, comandante della Polizia locale di Calcinaia – è stato attivato un sistema di videosorveglianza che ci consente attraverso l'uso di tre telecamere a pannello solare, e quindi



spostabili sul territorio in base alle esigenze effettive del momento, il controllo in materia di abbandono dei rifiuti». Nuovi interventi anche sul piano della mobilità. Per quanto riguarda il ponte sull'Arno di via Giovanni XXIII al fine di rendere impossibile il transito di mezzi pesanti è stata avviata la procedura per la creazione di un'area ZTL videosorvegliata. Una misura simile sarà realizzata a Fornacette sulla Toscoromagnola, dove ci saranno «occhi» in grado di misurare la lunghezza dei veicoli, nel tratto compreso

tra via Circonvallazione e via della Botte dove già vige il divieto di transito. Ci saranno altri sei nuovi attraversamenti pedonali, in via della Botte, nei pressi del cimitero di Fornacette, due sulla Toscoromagnola, uno in via Giovanni XXIII, in via Matteotti in prossimità della fermata autobus e in via del Tiglio di fronte alla discoteca.

«**OLTRE A RENDERE** più visibile l'attraversamento pedonale – ha spiegato Cristiano Alderigi, assessore al bilancio – tale sistema

garantisce un fascio di luce nel momento in cui il pedone attraversa. L'accensione della luce garantisce una maggiore attenzione da parte dei conducenti». L'altro aspetto della sicurezza stradale riguarda quello della sensibilizzazione. Un tema che la Polizia ha svolto in collaborazione con le scuole del territorio grazie a simulatori di guida e di condizioni psicofisiche alterate. Proprio quest'ultimo strumento sarà il protagonista di una serie di serate nei locali della zona dedicate alla sicurezza stradale e rivolte ai giovani.

**Focus**

I numeri

I numeri che riguardano la sicurezza stradale e la video sorveglianza raccontano di 250mila euro per le risorse investite nelle telecamere. Oltre 1 milione speso nel 2018 per la sicurezza stradale e nel bilancio preventivo del 2019 la spesa prevista è di 2 milioni.

Senza punti d'ombra

Le telecamere che leggono targhe, assicurazione e revisione sono posizionate lungo tutte le principali vie di accesso del Comune, sia sul versante calcinaiole che su quello fornacettese, per cui è impossibile attraversare il territorio senza essere ripresi.

Sequestri

Grazie alle telecamere «intelligenti» capaci di leggere targhe, assicurazione delle auto e revisione delle vetture sono stati sequestrati 83 veicoli, fermati nel 2018 che non avevano i requisiti necessari per la circolazione. Mentre nel 2019 sono già 20.

Occhi mobili

Oltre alle telecamere della videosorveglianza sono a disposizione del Comune degli «occhi» mobili ambientali, per contrastare l'abbandono dei rifiuti. Nel 2018 le sanzioni a chi lasciava sacchi sono state 113. Per lo stesso anno invece sono in calo i furti.



Ieri mattina la presentazione dei provvedimenti con la sindaca Ciampi

Più controlli e sanzioni contro le auto irregolari

Attraverso telecamere collegate ai database sarà possibile "leggere" la targa e verificare lo stato della vettura

CALCINAIA. A chi possiede un'automobile non assicurata, senza revisione o peggio, rubata, conviene stare alla larga da Calcinaia e Fornacette; ma anche chi è abituato ad abbandonare rifiuti in giro per il territorio, causando disagi e costi aggiuntivi per la collettività, rischia di vedersi recapitata a casa una salata contravvenzione. Il Comune di Calcinaia ha infatti investito 250.000 euro nell'acquisto di svariati apparecchi di videosorveglianza che contribuiranno al miglioramento della sicurezza e della qualità della vita dei cittadini: ventuno telecamere di contesto sono state installate tra Calcinaia e Fornacette; nove di queste, montate nei principali punti di accesso ai due paesi, implementano la tecnologia Selea.

Come spiega l'assessore alla viabilità e alla sicurezza **Giuseppe Mannucci**, «questa tecnologia "legge" le targhe dei veicoli che transitano e consente alla polizia locale, dotata di appositi tablet, di effettuare un controllo incrociato con i database per scoprire se al veicolo sono legati illeciti o manca qualche documento». Queste innovative telecamere permettono anche una migliore collaborazione con la polizia giudiziaria in caso di furti o incidenti con fuga, col risultato di una maggiore sicurezza stradale.

Come ricorda il comandante della polizia locale **Monica Vanni**, che ha presentato i dettagli delle migliorie, «nel 2018 sono state sequestrate 83 autovetture irregolari, mentre nel 2019 la cifra provvisoria è già arrivata a 20 sequestri».

Il lavoro della polizia locale è stato poi garantito dall'acquisto di due "bodycam", che possono essere attivate per documentare situazioni di tensione con la pattuglia. Per identificare invece chi abbandona i rifiuti sono state acquistate tre telecamere mobili che si alimentano a energia solare, da piazzare nei luoghi più soggetti al fenomeno: grazie ad un sensore di movimento la telecamera si attiva per filmare un eventuale abbandono. Altre telecamere controllano i territori: sono presenti ai cimiteri di Calcinaia e Fornacette, almeno una per ogni scuola in prossimità dell'ingresso, e per quanto riguarda la nuova scuola elementare di Fornacette sono state installate ben 13 telecamere antintrusione.

La sicurezza stradale passa anche dalla sicurezza per i pedoni, che in sei attraversamenti pedonali potranno usufruire di un fascio di luce che illumina le strisce, comodamente attivabile tramite un pulsante. —

Federico Baldelli

DAL BILANCIO

Alderigi: «Fondi recuperati grazie alle multe»

«Questi interventi – ricorda l'assessore al bilancio e prossimo candidato sindaco per il centrosinistra **Cristiano Alderigi** – rientrano in un progetto-sicurezza della viabilità che ha visto l'amministrazione spendere 1 milione nel 2018 e stanziarne altri 2 per il 2019, più 1,5 milioni per la viabilità ciclabile, fondi in larga parte finanziati con le contravvenzioni effettuate».



Amministratori e comandante



FORNACETTE

La protesta in piazza

Cooperativa Agape i dipendenti proclamano stato di agitazione La replica della direzione

■ A pagina 16

Agape, lavoratori in stato di agitazione

LA REPLICA

«La nuova direttrice ha ampliato le possibilità verso pubblico e privato»

AGAPE, BOTTA e risposta tra sindacati e presidenza sul futuro dei lavoratori della cooperativa che ha sede a Fornacette. «Da circa 18 mesi – scrivono in un comunicato Fp Cgil, Uil Fpl e Fisascat Cisl di Pisa – le richieste dei lavoratori sono rimaste inascoltate. La cooperativa non ha manifestato concretamente alcuna volontà di dare risposte risolutive e in tempi ragionevoli. È evidente che non ha avuto la capacità di gestire le criticità, ivi comprese quelle insite nelle gare di appalto, a partire proprio dall'organizzazione del lavoro. A fronte di numerose gare pubbliche che nel corso del 2019 andranno a scadere e di tutte le incertezze che questo produce, restano ampiamente insufficienti gli investimenti sul mercato privato, in grado di ammortizzare eventuali problemi di ordine occupazionale, derivanti dal restringimento del perimetro pubblico». È stato così proclamato lo stato di agitazione permanente, con possibilità di scioperi.

«La nuova governance di Agape – risponde la presidente Gessica Massei – ha ampliato il ventaglio di possibilità verso nuovi orizzonti sia sul settore pubblico che privato. Tra questi i 5 centri diurni per disabili sui quali in un pri-

mo momento proprio gli educatori professionali hanno vissuto l'incertezza della continuità lavorativa, che Agape non solo ha garantito ma in alcuni casi ne ha migliorato le condizioni, così come è valso per il servizio sociale nel quale i lavoratori, 31 persone, oltre a mantenere la propria occupazione, hanno incrementato, alcuni di loro, anche le condizioni contrattuali, con un miglior favore». Poi ci sono gli sportelli Informagiovani dell'Unione Valdera insieme a Ponsacco, Crespina-Lorenzana, Santa Maria a Monte e Calcinai, passando ai campi solari, agli sportelli scuola nella zona pisana.

«I TEMPI di realizzazione dei servizi privati non sono brevi e questo può dare la sensazione di un rallentamento, tuttavia, lo sforzo profuso dalla Cooperativa è sicuramente molto alto. Gli appalti? Ricordiamo che le normative impongono, anche in caso di cambi gestione, clausole di salvaguardia del personale dirette alla tutela delle posizioni lavorative».





Comune e Asl, no al processo per la morte del netturbino

Respinta dal giudice la richiesta di citare come responsabili civili anche il Sert e la coop per cui lavorava un 37enne travolto da un'auto

SANTA MARIA A MONTE. Restano fuori dal processo per la morte di un operatore ecologico il Comune, l'Asl, il Sert e la cooperativa per cui lavorava la vittima di un incidente stradale.

Lo ha deciso il giudice **Antonella Frizilio** respingendo la richiesta di includere nel procedimento penale come responsabili civili gli enti coinvolti, con ruoli diversi, nel dramma che si consumò nel luglio 2012.

A giudizio per omicidio colposo è finito da anni l'imprenditore calzaturiero con attività in Slovacchia **Roberto Del Ry**, 54 anni, di Santa Maria a Monte che al volante della sua Punto investì e uccise **Gianfranco Mei**, 37 anni, di Calcinai.

Il processo è ancora alle eccezioni preliminari e solo ad aprile vedrà in aula i primi testimoni citati dall'accusa.

Il 2 giugno 2020 la prescrizione cancellerà il reato e a livello penale non ci

saranno più conseguenze.

Del Ry, assistito dall'avvocato **Ivo Gronchi**, stava guidando in via San Michele quando, in un tratto di curva in salita accanto a un canneto, andò a urtare con la parte anteriore destra contro il cassone piazzato su un asino utilizzato nel progetto sperimentale di raccolta dei rifiuti in campagna.

La sperimentazione era a cura della cooperativa "Ambiente e servizi Valdarno" e alla fine del mandato del sindaco Turini non venne replicata.

L'animale riuscì a spostarsi e si infilò nella vegetazione. Non fu così per l'operatore ecologico che morì sul colpo per le lesioni provocate dallo schianto con l'utilitaria.

Resta nel processo, come responsabile civile, l'assicurazione dell'automobilista che ha già liquidato una parte del danno alla convivente di Mei e ad alcuni familiari.

Solo una posizione, come parte civile, rimane nel procedimento per il quale tra quindici mesi suonerà la campana della prescrizione. —

P.B.

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



L'intervento dei soccorritori in via San Michele

(FOTO SILVI)

Gentile cliente, oggi non è stato possibile effettuare il monitoraggio su QUOTIDIANO DEL MOLISE perché:

- in sciopero giornalisti
- in sciopero poligrafici
- non distribuito, né reperibile su web o edicola
- a causa della festività

Basket seie D A Capannoli arriva Monsummano

Calcinaia ospita Lella Pistoia

CON ALLE spalle il miracolo di Donoratico, dove il Basket Calcinaia ha inflitto la prima sconfitta casalinga stagionale alla seconda in classifica, la squadra di coach Giuntoli torna a giocare davanti ai propri tifosi. Domani alle ore 18.30 i furetti ospitano al palazzetto di via Santa Ubaldesca i pistoiesi del Lella Basket, squadra in grande forma reduce da due vittorie consecutive. Viaggia con il vento in poppa la capolista Pallacanestro Valdera che domani sera cercherà di mantenere quanto meno invariato il vantaggio su Donoratico cercando di battere, a Capannoli alle ore 18, la temibile Monsummano che nel girone di ritorno le ha vinte tutte. Questo pomeriggio invece i Castelfranco Frogs cercano i due punti alle ore 18.15 sul parquet di Valdicornia mentre la Bellaria Cappuccini, alla ricerca della seconda vittoria stagionale, ospita a Pontedera, alle ore 18, Basket Cecina nello scontro diretto per la salvezza.



CALCINAIA

Laboratorio di carnevale al museo Coccapani

SI FESTEGGIA il carnevale a museo della ceramica di Calcinaia: è in programma oggi dalle 15 alle 18 un laboratorio creativo gratuito rivolto ai bambini al museo Coccapani, promosso dall'associazione Mater Cultura e dal Comune. I piccoli realizzeranno maschere e costumi di carnevale.

